



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
IL COMUNE DI NAPOLI
OPERE A CARICO DEL MINISTERO DELL'INTERNO FEC

Oggetto: Napoli - Chiesa di Santa Caterina a Chiaia - Crollo parziale copertura.
rif. FEC 3A1/25756.

PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DELLE CAUSE D'URGENZA E
CONSEGNA DEI LAVORI AD HORAS

(Art. 163 comma 1 e 2 e Art. 148 comma 7 del D.lgs. n 50 del 18 aprile 2016)

Facendo seguito alla NS nota n. 14186 del 21/11/2018 e con riferimento all'oggetto, questo Ufficio rappresenta quanto segue: con nota del Ministero dell'Interno n° 9993 del 16/11/2018 rif. 3A1/25756 assunta al Ns. prot. N° 14112 del 19.11.2018, è stato segnalato lo stato di pericolo e di "crollo parziale del tetto insistente sul coro". Premesso che l'insigne monumento ha impianto planovolumetrico a croce latina con cupola all'innesto del transetto e tetto a falde spioventi.

L'anno duemiladiciotto il giorno 5 del mese di dicembre, la sottoscritta arch. Maria Frattolillo, nella qualità di RUP e D.L., ha effettuato sopralluogo nel monumento in oggetto unitamente ai Sig.ri: assistente tecnico geom. Michele Carfora, della medesima Soprintendenza; dott. Antonio Ventucci amministratore della ditta "EDILBUSI srl" con sede al Corso Vitt. Emanuele n° 494 - 80135 NAPOLI ; constatando quanto segue:

- L'edificio di notevole dimensioni presenta pianta a croce latina, l'interno è caratterizzato da una articolata spazialità e un ricco partito decorativo;
- La navata principale, di c.ca 16,00 m di lunghezza, è sormontata da una volta a botte in muratura fino all'intersezione con il transetto dove, si innalza una maestosa cupola che raggiunge un'altezza di c.ca 30 m. La zona del coro è caratterizzata dall'altare maggiore;
- La copertura a falde del coro dove si è verificato il crollo è costituita da una struttura portante realizzata con putrelle in ferro e lamiera grecata gettata in opera sormontate da tegole marsigliesi, la stessa tipologia costruttiva è presente anche negli altri due tetti a falde del transetto.

Alla luce di quanto riscontrato:

è necessario evidenziare che l'intero edificio ecclesiastico risulta incluso nel tessuto urbano storico con altri corpi di fabbrica, con il risultato di una plano volumetria generale complessa per i ridotti spazi di accesso, l'angusto slargo d'ingresso, il notevole traffico veicolare, il continuo carico antropico, ecc. Condizioni che determinano notevoli criticità alla cantierizzazione e conseguentemente alle scelte progettuali vincolate per la realizzazione degli interventi agli spazi ristretti, disponibili ad esempio per il trasporto delle travi in legno che costituiscono l'orditura principale del tetto .

Le lavorazioni che occorre eseguire sono :

- 1) Messa in sicurezza della porzione di tetto crollato, pulizia dei canali di gronda;
- 2) Realizzazione di copertura provvisoria sul tetto in argomento a fine di poterlo smontare in sicurezza e per evitare all'interno della chiesa infiltrazioni di acqua piovana, tale struttura sarà necessaria anche durante i lavori di realizzazione di una nuova copertura;
- 3) Rifacimento del nuovo tetto in struttura lignea con relativa verifica statica;
- 4) Manutenzione delle capriate della navata centrale in quanto alcune di esse risultano mancanti di qualche elemento in ferro; si prevede il serraggio dei bulloni esistenti, la spazzolatura dalla

ruggine con trattamento protettivo antiruggine. Inoltre una delle travi del tetto a causa delle infiltrazioni meteoriche, risulta collassata tanto da richiedere un immediato puntellamento , onde evitare un ulteriore crollo.

Alla luce di quanto sopra occorre intervenire con la massima urgenza e pertanto e' stata redatta la seguente perizia di spesa che si allega alla presente

La sottoscritta, arch. Maria Frattolillo, nella qualità di RUP e D.L. ritiene **necessario ed improrogabile intervenire con Somma Urgenza.**, ai sensi degli Art. 163 comma 1 e 2 e Art. 148 comma 7 del D.lgs. n 50 del 18 aprile 2016 e contestualmente si è proceduto alla consegna dei lavori, alla ditta EDILBUSI srl" Corso Vitt. Emanuele n° 494 - 80135 NAPOLI ; , perché in possesso dei requisiti tecnici e professionali e considerato che ha in corso di esecuzione con buon esito interventi di consolidamento sullo stesso edificio, vincolato ai sensi del D.L.vo 42/2004.

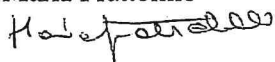
Per l'esecuzione urgente delle opere in parola e di quanto si rendesse necessario, nelle more della redazione degli atti formali, l'Impresa accetta entro il limite di spesa di **€.150.000,00 escluso IVA ed oneri di legge.**

Il convenuto dott. Antonio Ventucci, amministratore della ditta "EDILBUSI srl", dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti all'esecuzione delle opere e di tutti gli obblighi derivanti all'impresa, di tutte le qualificazioni richieste per la loro realizzazione, e di accettare la consegna dei lavori senza sollevare riserva o eccezione alcuna, impegnandosi fin d'ora ad applicare il ribasso incondizionato non inferiore al 20%, concordato con l'affidatario, sull'ammontare complessivo della spesa (art. 163 c. 3 primo periodo).

Si precisa altresì che l'impresa dovrà presentare le polizze a garanzia dei lavori e contro terzi.

La spesa graverà sui fondi del Ministero dell'Interno.

Il Direttore dei lavori e RUP
arch. Maria Frattolillo



Il Collaboratore alla D.L.
ass.tecn. geom. Michele Carfora



Per accettazione : L'Impresa

EDILBUSI srl


VISTO: IL SOPRINTENDENTE
arch. Luciano GARELLA

